



## SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Scheda di dati di sicurezza in conformità con la Regolamentazione (CE) No  
1907/2006 - Allegato II

**Nome del prodotto:** MOLYKOTE® Omnigliss Extreme Pressure  
Oil, Spray

**Data di revisione:** 10.03.2025

**Versione:** 9.0

**Data ultima edizione:** 16.01.2025

**Data di stampa:** 18.03.2025

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto:** MOLYKOTE® Omnigliss Extreme Pressure Oil, Spray

#### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Lubrificanti e additivi per lubrificanti

#### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

##### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL

Gustavo Fara 26

20124 MILANO

ITALY

**Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti:** 00800-3876-6838  
SDSQuestion-EU@dupont.com

#### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24:** +(39)-0245557031

**In caso di emergenze locali contattare:** +(39)-0245557031

**telefono Centro Antiveleni Ospedale Niguarda (MI):** 02-66101029

**CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726:**

**CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459**

**CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333**

**CAV Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000**

**CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343**

**CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819**

**CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444**

**CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo - Tel. 800.88.33.00**

**CAV Centro antiveleni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858**

---

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

---

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Aerosol - Categoria 1 - H222, H229

Lesioni oculari gravi - Categoria 1 - H318

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H336

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza: PERICOLO

#### Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

#### Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare gli aerosol.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280	Indossare proteggere gli occhi/ proteggere il viso.
P305 + P351 + P338 +	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a
P310	sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/ 122 °F.

**Informazioni supplementari** La porzione percentuale della miscela seguente è costituita da ingrediente(i) che presenta(no) rischi sconosciuti per l'ambiente acquatico: 5,7 %

**Contiene** butano; Diidrossido di calcio

### 2.3 Altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (salute umana):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino (ambiente):

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Valutazione PBT e vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

**Natura chimica:** Propellente aerosol di idrocarburi

#### 3.2 Miscele

Questo prodotto è una miscela.

Numero d'identificazione	Component	Classificazione secondo la Regolamentazione (EU) 1272/2008 (CLP)	limiti di concentrazione specifici/ Fattori M/ Stima della tossicità acuta	%
<b>CASRN</b> 64742-55-8 <b>N. CE</b> 265-158-7 <b>N. INDICE</b> 649-468-00-3 <b>Num. REACH</b> -	distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	Asp. Tox. 1 - H304	Orale ATE: > 5 000 mg/kg Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 30,0 - < 40,0 %
<b>CASRN</b> 106-97-8 <b>N. CE</b> 203-448-7 <b>N. INDICE</b> 601-004-00-0 <b>Num. REACH</b> -	butano	Flam. Gas 1A - H220 Press. Gas Liquefied gas - H280 STOT SE 3 - H336	Inalazione ATE: 346933 ppm (gas)	>= 30,0 - < 40,0 %
<b>CASRN</b> 64742-47-8 <b>N. CE</b> 265-149-8 <b>N. INDICE</b> 649-422-00-2 <b>Num. REACH</b> 01-2119480162-45	distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"	Asp. Tox. 1 - H304 EUH066	Orale ATE: > 15 000 mg/kg Dermica ATE: > 3 160 mg/kg	>= 10,0 - < 20,0 %

<b>CASRN</b> 74-98-6 <b>N. CE</b> 200-827-9 <b>N. INDICE</b> 601-003-00-5 <b>Num. REACH</b> -	propano	Flam. Gas 1A - H220 Press. Gas Liquefied gas - H280	Inalazione ATE: > 200000 ppm (gas)	>= 1,0 - < 10,0 %
<b>CASRN</b> 1305-62-0 <b>N. CE</b> 215-137-3 <b>N. INDICE</b> - <b>Num. REACH</b> -	Diidrossido di calcio	Skin Irrit. 2 - H315 Eye Dam. 1 - H318 STOT SE 3 - H335	Orale ATE: > 2 000 mg/kg  Inalazione ATE: > 6,04 mg/l (polvere/nebbia)  Dermica ATE: > 2 500 mg/kg	>= 3,0 - < 10,0 %
<b>CASRN</b> 64742-52-5 <b>N. CE</b> 265-155-0 <b>N. INDICE</b> 649-465-00-7 <b>Num. REACH</b> -	distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	Asp. Tox. 1 - H304	Orale ATE: > 5 000 mg/kg  Inalazione ATE: > 5,53 mg/l (polvere/nebbia)  Dermica ATE: > 5 000 mg/kg	>= 1,0 - < 10,0 %
<b>CASRN</b> 95-38-5 <b>N. CE</b> 202-414-9 <b>N. INDICE</b> - <b>Num. REACH</b> -	1H-Imidazolo-1-etanolo, 2-(8-eptadecenile)-4,5-diidro-	Acute Tox. 4 - H302 Skin Corr. 1C - H314 Eye Dam. 1 - H318 STOT RE 2 - H373 Aquatic Acute 1 - H400 Aquatic Chronic 1 - H410	Fattori M: 10 [Acuto] 1 [cronico]  Orale ATE: 1 265 mg/kg	>= 0,1 - < 0,25 %

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

**Nota**

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating":

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

**Nota**

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating":

La classificazione come cancerogeno non deve essere applicata perché la sostanza contiene meno del 3% di estratto di DMSO così come misurato dall'IP 346. Allegato VI, nota L del Regolamento (CE) 1272/2008.

---

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

---

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso.

**Contatto con la pelle:** Lavare con molta acqua. Deve essere disponibile nell'area di lavoro una doccia di soccorso d'emergenza idonea.

**Contatto con gli occhi:** Lavare abbondantemente gli occhi con acqua per alcuni minuti. Se usate, togliere le lenti a contatto dopo i primi 1-2 minuti. Proseguire il lavaggio ancora per diversi minuti. Se si verificano effetti indesiderati consultare un medico, preferibilmente un oculista.

**Ingestione:** Non è necessario trattamento medico d'urgenza.

#### **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

#### **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

**Note per il medico:** Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. L'esposizione può aumentare l'irritabilità miocardica. Non somministrare farmaci simpaticomimetici (p.es. epinefrina) se non in caso di assoluta necessità. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

---

## **SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO**

---

### **5.1 Mezzi di estinzione**

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata    Agente schiumogeno    Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Polvere chimica

**Mezzi di estinzione non idonei:** Non usare getto d'acqua diretto.

### **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

**Prodotti di combustione pericolosi:** Ossidi di carbonio    Ossidi di metalli

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. Può formare miscele esplosive in aria. L'esposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere pericoloso per la salute. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua antincendio contaminata. Queste non devono essere scaricate nelle fognature. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

---

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni:**  
Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non inalare vapori o nebbie. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Usare solo con ventilazione adeguata. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Vedere le misure d'ingegneria nella sezione CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Sostanze e miscele autoreattive. Perossidi organici. Solidi infiammabili. Liquidi piroforici. Solidi piroforici. Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili. Esplosivi. Agenti ossidanti. Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

**7.3 Usi finali particolari:** Le informazioni sugli specifici utilizzi finali di questo prodotto potrebbero essere forniti in un foglio/allegato di dati tecnici della scheda dati di sicurezza (se disponibile).

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore
distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
	Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano		
butano	ACGIH	STEL	1 000 ppm
propano	ACGIH		Vedi ulteriori informazioni
	Ulteriori informazioni: Vd. appendice F: contenuto minimo di ossigeno; EX: Pericolo di esplosione: la sostanza è un asfissiante infiammabile oppure con escursioni oltre il TLV® potrebbe avvicinarsi al 10% del limite esplosivo inferiore.; asphyxia: Asfissia; D: Asfissiante semplice; vd. discussione in merito al contenuto minimo di ossigeno nella sezione 'Definizioni e Annotazioni', sezione che segue le tabelle NIC		
Diidrossido di calcio	ACGIH	TWA	5 mg/m3
	2017/164/EU	TWA Frazione respirabile	1 mg/m3
	Ulteriori informazioni: Indicativo		
	2017/164/EU	STEL Frazione respirabile	4 mg/m3
	Ulteriori informazioni: Indicativo		
	IT VLEP	TWA Frazione respirabile	1 mg/m3

	IT VLEP	STEL Frazione respirabile	4 mg/m3
distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"	ACGIH	TWA Frazione inalabile	5 mg/m3
Ulteriori informazioni: A4: Non classificabile come carcinogeno umano			

Questo prodotto contiene un semplice asfissiante che può sostituire l'ossigeno. Assicurarsi che ci sia una ventilazione adeguata per evitare che si crei un'atmosfera povera di ossigeno. La concentrazione minima di ossigeno di 19,5% al livello del mare (148 torr O2, aria secca) è sufficiente per la maggior parte degli incarichi sul lavoro.

**Livello derivato senza effetto**

Diidrossido di calcio

**Lavoratori**

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	4 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/m3

**Consumatori**

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	4 mg/m3	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	1 mg/m3

1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-

**Lavoratori**

Effetti sistemici acuti		Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine		Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
2 mg/kg p.c./giorno	14 mg/m3	n.a.	n.a.	0,06 mg/kg p.c./giorno	0,46 mg/m3	n.a.	n.a.

**Consumatori**

Effetti sistemici acuti			Effetti locali acuti		Effetti sistemici a lungo termine			Effetti locali a lungo termine	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.

**Concentrazione prevedibile priva di effetti**

distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Compartimento	PNEC
Orale (Avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo

Diidrossido di calcio

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,49 mg/l
Acqua di mare	0,32 mg/l

Uso discontinuo/rilascio	0,49 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	3 mg/l
Suolo	1080 mg/kg

distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Compartimento	PNEC
Orale (Avvelenamento secondario)	9,33 mg/kg cibo

1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,0003 mg/l
Acqua di mare	0,000003 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,0003 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	0,27 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,376 mg/kg
Acqua di mare	0,0376 mg/kg
Suolo	0,075 mg/kg

## 8.2 Controlli dell'esposizione

**Controlli tecnici idonei:** Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. In assenza di limiti o guide di esposizione applicabili, utilizzare esclusivamente in sistemi a circuito chiuso o con ventilazione per estrazione locale. I sistemi di estrazione devono essere concepiti in modo tale da allontanare l'aria dalla fonte di vapori/aerosol e dalle persone che lavorano in quel luogo. Una concentrazione letale può esistere in aree non sufficientemente ventilate.

### Misure di protezione individuale

**Protezione degli occhi/ del volto:** Usare occhiali di sicurezza (con protezioni laterali). Gli occhiali di sicurezza (con protezioni laterali), dovrebbero essere conformi alla norma EN 166 o a una norma equivalente.

### Protezione della pelle

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Polietilene clorurato. Neoprene. Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Viton. Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma di butile. Gomma naturale ("latex") Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori,

come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti.

**Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione respiratoria:** Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. Quando è richiesta una protezione delle vie respiratorie, utilizzare autorespiratori omologati a pressione positiva o autorespiratori omologati a pressione positiva con alimentazione dall'esterno. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato. In aree circoscritte o scarsamente ventilate, utilizzare autorespiratori di tipo approvato autocontenenti il respiro o linee centralizzate a pressione positiva con somministrazione d'aria ausiliaria.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	aerosol (20 °C, )
	<b>Forma</b> Aerosol contenente un gas disciolto
<b>Colore</b>	colore paglierino
<b>Odore</b>	caratteristico/a
	<b>Soglia olfattiva</b> Nessun dato disponibile
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	Punto/ intervallo di fusione: Nessun dato disponibile
<b>punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	Punto/intervallo di ebollizione: Non applicabile
<b>Infiammabilità</b>	<b>Gas/Solidi</b> Aerosol estremamente infiammabile.
	<b>Liquidi</b> Nessun dato disponibile
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	<b>Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di</b>

<b>e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità</b>	<b>infiammabilità</b> Nessun dato disponibile
	<b>Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità</b> Nessun dato disponibile
<b>Punto di infiammabilità</b>	Non applicabile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	<b>Decomposizione termica</b> Nessun dato disponibile
<b>pH</b>	Non applicabile
<b>Viscosità</b>	<b>Viscosità, cinematica</b> Non applicabile <b>Viscosità, dinamica</b> Non applicabile
<b>La solubilità/ le solubilità.</b>	<b>Idrosolubilità</b> Nessun dato disponibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Tensione di vapore</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità e/o densità relativa</b>	<b>Densità relativa</b> 0,73
<b>Densità di vapore relativa</b>	Nessun dato disponibile
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	<b>Dimensione della particella</b> Non applicabile

## 9.2 altre informazioni

<b>Proprietà ossidanti</b>	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.
<b>Aerosol</b>	Aerosol estremamente infiammabile.
<b>Velocità di evaporazione</b>	Non applicabile
<b>Peso Molecolare</b>	Nessun dato disponibile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

**10.1 Reattività:** Non classificato come pericoloso per reattività.

**10.2 Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. A causa dell'alta pressione del vapore un aumento della temperatura può provocare l'esplosione dei recipienti. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Aerosol estremamente infiammabile.

**10.4 Condizioni da evitare:** Calore, fiamme e scintille.

**10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**  
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicità acuta

##### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

##### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:  
DL50, Su coniglio, > 3 000 mg/kg stimato

#### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

In ambienti circoscritti e scarsamente ventilati, i vapori possono facilmente accumularsi e causare perdita di conoscenza e morte dovute ad una sostituzione dell'ossigeno. L'esposizione eccessiva può causare un'irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola). L'esposizione eccessiva può causare mal di testa, vertigini, anestesia, sonnolenza, perdita di conoscenza ed altri effetti sul sistema nervoso centrale fino alla morte. L'esposizione eccessiva può aumentare la sensibilità all'epinefrina ed aumentare l'irritabilità miocardica (battiti cardiaci irregolari).

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

#### **Corrosione/irritazione cutanea**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale. Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

#### **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Lesioni oculari gravi, Categoria 1

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.  
È improbabile che si producano lesioni corneali.

#### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Per sensibilizzazione della pelle:

I componenti presenti non hanno provocato sensibilizzazione cutanea allergica nelle cavie.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

#### **Mutagenicità delle cellule germinali**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Contiene uno o più componenti che hanno prodotto risultati negativi in alcuni studi di tossicità genetica in vitro e positivi in altri. Contiene uno o più componenti che si sono rivelati negativi in studi di tossicità genetica sugli animali.

#### **Cancerogenicità**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Non rilevati dati significativi.

#### **Tossicità riproduttiva**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

Studi su animali hanno mostrato che contiene componente/i che non interferiscono sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Contiene componenti che in animali di laboratorio si sono rivelati tossici per il feto solo a dosi tossiche per la madre.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, Categoria 3

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

#### **STOT - esposizione ripetuta**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

Contiene un componente o dei componenti di cui è stato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali:

Ghiandola surrenale.

Midollo osseo.

Fegato.

Timo.

Polmone.

Stomaco

#### **Pericolo di aspirazione**

Non classificato

Non classificato a causa della mancanza di dati. / Non classificato a causa di dati che sono conclusivi, ma non in modo sufficiente per la classificazione.

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

## COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:

### distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

#### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

Per materiale(i) simile(i) DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg

#### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

Per materiale(i) simile(i) DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg

#### **Corrosione/irritazione cutanea**

Un breve contatto può causare una leggera irritazione cutanea con locale arrossamento. Il contatto prolungato può causare un'irritazione alla pelle con arrossamento locale. Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

#### **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi. È improbabile che si producano lesioni corneali.

#### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Per materiale(i) simile(i)

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

#### **Mutagenicità delle cellule germinali**

Studi di tossicità genetica in vitro hanno dato risultati negativi in alcuni casi e positivi in altri. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

#### **Cancerogenicità**

Non rilevati dati significativi.

#### **Tossicità riproduttiva**

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :  
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Tipico per questa famiglia di prodotti: È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi tossiche per la madre.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

#### **STOT - esposizione ripetuta**

Per materiale(i) simile(i)

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:

Ghiandola surrenale.

Midollo osseo.

Fegato.

Timo.

Stomaco.

Polmone.

**Pericolo di aspirazione**

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

**butano**

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

La LD50 cutanea non è stata determinata.

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)**

Effetti sul sistema nervoso centrale. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili. CL50, Topo, 4 h, gas, 346933 ppm

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nessun dato disponibile

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Nessun dato disponibile

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Per sensibilizzazione della pelle:

Nessun dato disponibile

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Nessun dato disponibile

**Mutagenicità delle cellule germinali**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

**Cancerogenicità**

Nessun dato disponibile

**Tossicità riproduttiva**

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Organi bersaglio: Sistema nervoso centrale

**STOT - esposizione ripetuta**

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

**Pericolo di aspirazione**

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

**distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"**

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

Basato su dati di materiali simili DL50, Ratto, > 15 000 mg/kg

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

Basato su dati di materiali simili DL50, Su coniglio, > 3 160 mg/kg

**Corrosione/irritazione cutanea**

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Basato su dati di materiali simili

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Basato su dati di materiali simili

**STOT - esposizione ripetuta**

Basato su dati di materiali simili

**Pericolo di aspirazione**

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

**propano**

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

La LD50 cutanea non è stata determinata.

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)**

CL50, Ratto, 4 h, gas, > 200000 ppm

**Corrosione/irritazione cutanea**

Nessun dato disponibile

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Nessun dato disponibile

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Per sensibilizzazione della pelle:

Nessun dato disponibile

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:  
Nessun dato disponibile

**Mutagenicità delle cellule germinali**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

**Cancerogenicità**

Nessun dato disponibile

**Tossicità riproduttiva**

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :  
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

I dati disponibili sono inadeguati a determinare la tossicità organica specifica per singola esposizione specifica.

**STOT - esposizione ripetuta**

Sulla base dei dati disponibili, non si prevede che esposizioni ripetute provochino effetti ulteriori negativi importanti.

**Pericolo di aspirazione**

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

**Diidrossido di calcio**

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

DL50, Ratto, > 2 000 mg/kg Linee Guida 425 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

DL50, Su coniglio, > 2 500 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)**

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 6,04 mg/l Linee Guida 436 per il Test dell'OECD

**Corrosione/irritazione cutanea**

Un contatto di breve durata può causare una grave irritazione alla pelle con dolore ed arrossamento locale.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non è stato evidenziato un potenziale di allergia da contatto nei topi.  
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

#### **Cancerogenicità**

Test su animali non hanno rivelato nessun effetto cancerogeno. Dati di tossicità per un prodotto di composizione similare.

#### **Tossicità riproduttiva**

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :

In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.

#### **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

Organi bersaglio: Sistema respiratorio

#### **STOT - esposizione ripetuta**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

#### **Pericolo di aspirazione**

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

#### **distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"**

##### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

##### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

DL50, Su coniglio, > 5 000 mg/kg Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

##### **Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)**

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, > 5,53 mg/l Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

##### **Corrosione/irritazione cutanea**

Il contatto prolungato può causare una lieve irritazione alla pelle con locale arrossamento.

##### **Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare una lieve e transitoria irritazione agli occhi.

È improbabile che si producano lesioni corneali.

##### **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Per sensibilizzazione della pelle:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

##### **Mutagenicità delle cellule germinali**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi. I risultati dei test di tossicità genetica condotti su animali hanno dato esito negativo.

**Cancerogenicità**

Non rilevati dati significativi.

**STOT - esposizione ripetuta**

Sulla base dei dati disponibili, non è previsto che esposizioni ripetute causino effetti negativi significativi.

**Pericolo di aspirazione**

E' noto che la sostanza o la miscela provoca rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo oppure la si deve trattare come se provocasse rischio di tossicità da aspirazione per l'uomo.

**1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-**

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via orale)**

DL50, Ratto, 1 265 mg/kg Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per via cutanea)**

La LD50 cutanea non è stata determinata.

**Tossicità acuta (Tossicità acuta per inalazione)**

La LC50 non è stata determinata.

**Corrosione/irritazione cutanea**

Un contatto breve può causare ustioni alla pelle. I sintomi possono includere dolore, grave arrossamento locale e danni ai tessuti.

**Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi**

Può causare grave irritazione agli occhi con lesione corneale che può evolversi in permanente compromissione della vista, persino cecità. È possibile che si producano ustioni chimiche.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

**Mutagenicità delle cellule germinali**

I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi.

**Tossicità riproduttiva**

Valutazione della tossicità in relazione alla fertilità :  
In studi su animali non interferisce sulla riproduzione.

Valutazione Teratogenicità:

Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

**STOT - esposizione ripetuta**

Negli animali, effetti sono stati riportati sui seguenti organi:  
Apparato gastrointestinale.  
Timo.

**Pericolo di aspirazione**

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

### Ulteriori informazioni

Nessun dato disponibile

---

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

---

*Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

### 12.1 Tossicità

#### distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

##### **Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, > 100 mg/l

##### **Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 100 mg/l

##### **Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l

##### **Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

#### butano

##### **Tossicità acuta per i pesci**

CL50, Pesce, 96 h, 24,11 mg/l

##### **Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 14,22 mg/l

##### **Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Alghe, 96 h, 7,71 mg/l

#### distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

##### **Tossicità acuta per i pesci**

Basato su dati di materiali simili

LL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), 96 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Basato su dati di materiali simili

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Basato su dati di materiali simili

EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

Basato su dati di materiali simili

NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 1 000 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

**Tossicità per i batteri**

Basato su dati di materiali simili

CE50, Pseudomonas putida, 5 h, > 2 mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

Basato su dati di materiali simili

NOELR, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, > 1 mg/l, Sostanza da sottoporre al test: Metodo "Water Accommodated Fraction"

**propano**

**Tossicità acuta per i pesci**

Nessun dato disponibile

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Nessun dato disponibile

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Nessun dato disponibile

**Diidrossido di calcio**

**Tossicità acuta per i pesci**

CL50, Gasterosteus aculeatus (spinarello), 96 h, 457 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, 48 h, 158 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, 184,47 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOEC, Raphidocelis subcapitata (alga verde d'acqua dolce), 72 h, 48 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

**Tossicità per i batteri**

CE50, 3 h, 300,4 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, 14 d, 32 mg/l

**distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"**

**Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

LL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, > 100 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

EL50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, > 10 000 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

EL50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, > 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

NOELR, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, 100 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

**Tossicità per i batteri**

NOEC, 10 min, >= 1,93 mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOELR, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 21 d, 10 mg/l

**1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-**

**Tossicità acuta per i pesci**

CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, 0,3 mg/l, Linee Guida 203 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 48 h, 0,163 mg/l, Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, 0,03 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

EC10, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, 0,014 mg/l, Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

**Tossicità per i batteri**

CI50, fango attivo, Prova statica, 3 h, Frequenze respiratorie., 12 mg/l, Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

**12.2 Persistenza e degradabilità**

**distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"**

**Biodegradabilità:** Secondo le linee guida restrittive del test OECD, questo materiale non può essere considerato facilmente biodegradabile; comunque, questi risultati non significano necessariamente che il materiale non sia biodegradabile in condizioni ambientali.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK

**Biodegradazione:** 31 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

**butano**

**Biodegradabilità:** Rapidamente biodegradabile.  
L'informazione data è fondata su dati ottenuti da sostanze simili.  
**Biodegradazione:** 100 %  
**Tempo di esposizione:** 48 d

**distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"**

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.  
**Biodegradazione:** 77,6 %  
**Tempo di esposizione:** 28 d

**propano**

**Biodegradabilità:** Nessun dato disponibile

**Diidrossido di calcio**

**Biodegradabilità:** Non applicabile

**distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"**

**Biodegradabilità:** Si prevede che il materiale possa biodegradarsi molto lentamente (nell'ambiente). Non supera i test OECD/EEC per la biodegradabilità rapida.  
Periodo finestra dei 10 giorni: Non OK  
**Biodegradazione:** 31 %  
**Tempo di esposizione:** 28 d  
**Metodo:** Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

**1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-**

**Biodegradabilità:** Non immediatamente biodegradabile.

**Biodegradazione:** 1 %  
**Tempo di esposizione:** 28 d  
**Metodo:** Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

**distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"**

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 1,99 - 18,02 a 20 °C

**butano**

**Bioaccumulazione:** La bioaccumulazione è improbabile.  
**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 2,31 a 20 °C

**propano**

**Bioaccumulazione:** La bioaccumulazione è improbabile.  
**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 1,815

**Diidrossido di calcio**

**Bioaccumulazione:** La ripartizione da acqua a n-ottanolo non è applicabile.

**distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"**

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 1,99 - 18,02

**1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-**

**Bioaccumulazione:** Non si bio-accumula. Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC inferiore a 100 o Log Pow superiore a 7).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 7,51 a 25 °C

## 12.4 Mobilità nel suolo

**Diidrossido di calcio**

Non sono disponibili dati.

**1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-**

Si pensa che il materiale sia relativamente fermo sul suolo (Koc maggiore di 5000).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 125200

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

**distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**butano**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**propano**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**Diidrossido di calcio**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

## 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

## 12.7 Altri effetti avversi

### distillati (petrolio), paraffinici leggeri di "hydrotreating"

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### butano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### distillati (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### propano

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### Diidrossido di calcio

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### distillati (petrolio), naftenici pesanti "hydrotreating"

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

### 1H-Imidazolo-1-etanolo, 2- (8-eptadecenile) -4,5-diidro-

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

---

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

## SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

---

### Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):

- 14.1 Numero ONU o numero ID      UN 1950  
14.2 Designazione ufficiale ONU  
di trasporto      AEROSOL

14.3	Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 1950
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	AEROSOLS
14.3	Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-D, S-U
14.7	Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Consultare le normative IMO prima del trasporto di sfusi via mare

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

14.1	Numero ONU o numero ID	UN 1950
14.2	Designazione ufficiale ONU di trasporto	Aerosols, flammable
14.3	Classe(i) di pericolo per il trasporto	2.1
14.4	Gruppo di imballaggio	Non applicabile
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

---

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati registrati, sono esenti da registrazione, sono considerati come registrati oppure non sono soggetti a registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

#### Legislazione sui pericoli di incidenti rilevanti

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

18	Gas liquefatti infiammabili (compreso GPL), e gas naturale	Quantità di basso livello:	50 t
		Quantità di alto livello:	200 t
P3b	AEROSOL INFIAMMABILI	Quantità di basso livello:	5 000 t
		Quantità di alto livello:	50 000 t
34	Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densi e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	Quantità di basso livello:	2 500 t
		Quantità di alto livello:	25 000 t

#### Ulteriori informazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela.

---

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

---

### Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Aerosol - 1 - H222 - Basato su dati o valutazione di prodotto

Eye Dam. - 1 - H318 - Metodo di calcolo

STOT SE - 3 - H336 - Metodo di calcolo

### Revisione

Numero di identificazione: 4045675 / A753 / Data di compilazione: 10.03.2025 / Versione: 9.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

### Legenda

2017/164/EU	Europa. Direttiva 2017/164/UE della Commissione che definisce un quarto elenco di valori limite indicativi di esposizione professionale
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
IT VLEP	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
STEL	Valori Limite - Breve Termine
TWA	Valori Limite - 8 Ore
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Acute	Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Flam. Gas	Gas infiammabili
Press. Gas	Gas sotto pressione
Skin Corr.	Corrosione cutanea
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
---------	--

### Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

SPECIALTY ELECTRONIC MATERIALS ITALY SRL richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della

